

**ESTRO BIELLESE IN MOSTRA** In passerella un abito dalla fibra del granchio. Presentava Cristiano Gatti  
**Sartoria Colpo e Its Tam al Défilé**

Un abito per un futuro sostenibile, ricamato e dipinto a mano utilizzando il Crab-wool, un innovativo tessuto dalla fibra ottenuta dal carapace del granchio in miscela con altre fibre naturali.

L'estro biellese è tornato a sfilare sulla passerella di Sanremo, ai piedi del Casino, venerdì, rappresentato da due realtà locali diverse, ma unite dalla sperimentazione e dalla moda nel segno dei giovani.

**Chi sono.** La Sartoria Colpo 1938 di Pray e l'Istituto Tecnico Superiore Its Tam - Tessile Abbigliamento e Moda di Biella hanno, infatti, collaborato al confezionamento di un abito presentato in occasione del "Festival".



Disegnato e dipinto dall'assistente Marina Viani (in foto con la modella che indossa la creazione di Sartoria Colpo) e creato sotto la

supervisione di Maddalena Colpo, che all'evento ha presentato altri suoi capi, l'abito è stato mostrato e raccontato al pubblico da uno dei docenti del Tam di Biella, Davide Furfaro, che ne ha approfondito lo studio progettuale, volto a una generazione di tessuti eco-sostenibili e completamente compostabili, che è valso allo stesso Its Tam di Biella prestigiosi riconoscimenti a livello nazionale.

A presentare il "Gran Défilé di Moda" con Elena Presti il biellese Cristiano Gatti (nella foto con Rita Pavone nel backstage), che ha condotto anche il "Gran Galà della Stampa" durante la kermesse musicale. Presente a Sanremo anche il direttore di Con-fartigianato Biella, Massimo Foscale.



**IN CRABWOOL** Il tessuto eco-sostenibile e compostabile studiato da Its Tam e realizzato da Sartoria Colpo 1938 di Pray deriva dall'esoscheletro del granchio.